

**Consiglio di corso di laurea di LeFiLing
(LM in Letteratura italiana, Filologia moderna e Linguistica)**

Verbale n. 1 2021

Seduta di mercoledì 27 gennaio 2021 alle ore 14:30 in forma telematica su Microsoft Teams

Il consiglio si apre alle 14:30.

Sono presenti i Proff.: Manica, Marroni, Nardi, Lardo, Trifone, Capotosto, Pierangeli, Rea, Privitera, Filippin, Marinetti, Chiodo, Dragotto, Poccetti
sono assenti giustificati i Proff. Caputo, Gareffi.

È presente il dott. Edoardo Barghini in qualità di rappresentante degli studenti.

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Offerta didattica dell'a.a. 2021-2022.
- 3) Didattica del secondo semestre
- 4) Pratiche studenti
- 5) Varie ed eventuali

1. Il Prof. Rea, coordinatore del corso di laurea, comunica i dati relativi agli iscritti per la terza finestra di immatricolazioni del corrente anno accademico. L'alto numero di domande pervenute equipara quello raggiunto lo scorso anno nell'ultima finestra, facendo prospettare un incremento complessivo degli iscritti rispetto all'a.a. 2019/2020. La Prof.ssa Nardi comunica che muterà il suo corso del LeFiLing da quello del LICUS, che viene erogato in forma telematica.
2. Il Prof. Rea evidenzia la sofferenza del settore L-FIL-LET/10, i cui corsi di Letteratura italiana del LeFiLing sono tenuti da tre Docentes Turris Virgatae. Si cede al riguardo la parola al rappresentante degli studenti, Edoardo Barghini, che fa presente la necessità, emersa in modo ancora più urgente nell'eccezionale situazione di didattica a distanza, di avere un docente strutturato di riferimento che possa garantire con continuità il rapporto docente-studente e assolvere regolarmente alle diverse esigenze didattiche. Il Prof. Rea, dopo aver sottolineato che tale esigenza era stata già rilevata già nell'ultimo Consiglio e segnalata in sede di programmazione di dipartimento, propone al Consiglio di conferire 6 cfu al Prof. Pierangeli (dei 12 presenti nei curricula Letterario, Filologico e Linguistico), lasciando gli altri 6 cfu ai Docentes. Il Prof. Pierangeli ringrazia il coordinatore per la proposta e manifesta la propria disponibilità, ripromettendosi di rimodulare il proprio carico didattico relativo ad altri corsi. Si chiede quindi il parere del Consiglio in merito, in particolare dei docenti di Letteratura italiana afferenti ai settori L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/11. La Prof.ssa Nardi ritiene che per risolvere la sofferenza del settore i Docentes andrebbero affiancati da più figure, sottolineando al tempo stesso come lei stessa abbia già un carico didattico che non le permette di assumere altri corsi. La Prof. Lardo si dice pure già molto impegnata in altri corsi. Il Prof. Filippin, pur auspicando la risoluzione della sofferenza nel settore, nota tuttavia che anche L-LIN/01 ha visto ridurre le proprie forze, e che una soluzione quale quella proposta dalla Prof.ssa Nardi potrebbe essere



considerata nei tempi lunghi, non risolvendo il problema nell'immediato. Il Prof. Manica interviene sottolineando che la soluzione proposta dal coordinatore sia quella più efficace, che consentirebbe appunto – ferma l'esigenza di risolvere in modo stabile la sofferenza del settore – di dare intanto una risposta immediata all'esigenza manifestata dagli studenti.

Il prof. Rea passa dunque a evidenziare un secondo problema manifestato dagli studenti, relativo agli studenti che non hanno mai sostenuto esami nel settore L-LIN/01 in triennale, che i docenti del medesimo settore ritengono propedeutico per poter sostenere l'esame di magistrale. Nei curricula LM 14, il problema, già emerso, è stato risolto creando nel manifesto degli studi un apposito gruppo di 6 cfu dedicato unicamente a esami L-LIN/01 compreso un esame triennale. Il rappresentante degli studenti Barghini, a cui si cede la parola, manifesta l'esigenza di una maggiore chiarezza in merito anche per il curriculum Linguistico (L39), poiché ad alcuni studenti è stato chiesto di destinare obbligatoriamente a L-LIN/01 crediti che secondo il regolamento dovrebbero invece essere a libera scelta dello studente. La Prof.ssa Dragotto si dice fermamente contraria alla possibilità di far portare il programma di triennale nell'ambito di un esame di magistrale. Il Coordinatore ribadisce che nessun docente può obbligare gli studenti a inserire un determinato esame del settore nella sezione del Piano di studi dedicata agli esami a scelta libera, poiché tale richiesta si costituirebbe come un'infrazione del regolamento didattico. Ricorda inoltre che si tratta di un problema comune a molte discipline e che si può facilmente risolvere, in presenza di specifici casi, rimodulando il programma per uno degli esami in questione, tanto più che per L-LIN/01 sono previsti 18 cfu obbligatori. Si dice comunque disponibile a modificare il Manifesto degli Studi del curriculum Linguistico dedicando un gruppo specifico a L-LIN/01 di 18 crediti al cui interno si comprenderà l'intera offerta degli esami del settore, incluso un modulo di triennale, che sarà propedeutico per gli studenti che non hanno mai sostenuto un esame nello stesso settore. Intervengono altri membri del Consiglio, facendo notare che il settore L-LIN/01 non è il solo a dover fronteggiare il problema di studenti che non dispongono delle conoscenze di base della disciplina. Tale problema riguarda infatti molti settori relativi a discipline tecniche, tra cui la letteratura latina, la filologia italiana e romanza, la storia della lingua italiana e la grammatica storica italiana. Il Prof. Trifone prende la parola evidenziando il fatto che una soluzione come quella prospettata per il settore L-LIN/01 dovrebbe allora essere presa in considerazione anche per altri settori, compreso L-FIL-LET/12; la Prof.ssa Privitera nota che anche per il latino giungono in magistrale studenti che non conoscono affatto questa lingua, ai quali è impossibile chiedere di sostenere l'esame di magistrale; la Prof.ssa Marinetti evidenzia lo stesso problema per la Filologia, e spiega per questo di aver inserito tra i pre-requisiti la conoscenza di base della disciplina e di chiedere a coloro che non posseggono questi pre-requisiti un'integrazione al programma. Il Coordinatore sottolinea che prevedere per ogni disciplina un esame di triennale renderebbe ingestibile il manifesto degli studi, oltre a snaturare lo stesso corso di laurea che dovrebbe prevedere unicamente esami di magistrale.

3. La didattica nel II semestre sarà, per il momento, erogata a distanza. Qualora divenisse possibile, grazie a una positiva evoluzione dell'attuale situazione pandemica, tornare alla didattica in presenza, si valuterà per i singoli corsi questa possibile soluzione. Per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici i docenti si serviranno delle piattaforme Teams e Didatticaweb (anche dopo la fine dell'emergenza pandemica).
4. Varie ed eventuali: La Prof.ssa Privitera comunica che nel prossimo a.a. il modulo di Letteratura Latina LM A sarà tenuto da lei, il B dal collega Casali.



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Non essendoci altro di cui discutere, la seduta è sciolta alle 16.00.

Letto approvato e sottoscritto,

Il Coordinatore

(Prof. Roberto Rea)